



Monte Canin (itiner. A) - Monte Sart/ biv. Marussich (itiner. B) Alpi Giulie (Gruppo del Canin) Domenica 28 Agosto 2022

DIFFICOLTÀ:

itinerario A: EE - EEA

itinerario B: E - EE

DISLIVELLO:

itinerario A: ↑ m 800 ↓ m 800

itinerario B: ↑ m 600 ↓ m 600

DURATA ESCURSIONE:

itinerario A: 8 ore (soste escluse)

itinerario B: 6,5 ore (soste escluse)

TRASPORTO:

mezzi propri

PARTENZA:

ore 06:15 da parcheggio di via della Faula - Udine - RITROVO ORE 06.00

RIENTRO:

ore 19:30

QUOTA di PARTECIPAZIONE:

PER TUTTI: 10 € telecabinovia a/r

SOCI: assicurazione gratuita

NON SOCI: assicurazione obbligatoria (€ 11,50 oppure € 19,00 in base ai massimali) in aggiunta

ISCRIZIONI:

Entro giovedì 25/08/2022

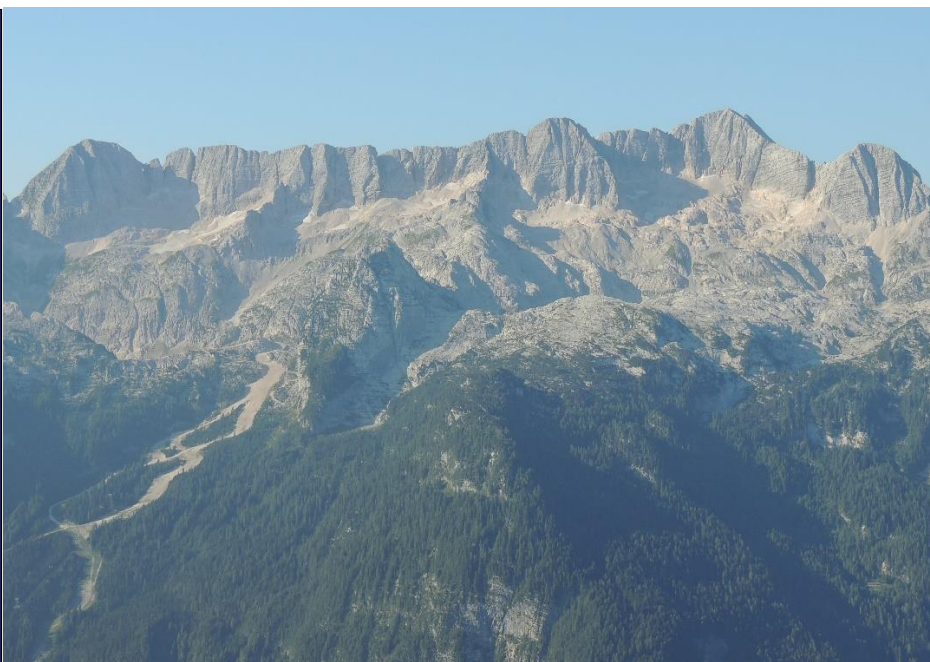
ONLINE sul sito www.alpinafriulana.it oppure in sede SAF - (no telefono/ mail)

COORDINATORI:

ITINERARIO A: Giancarlo Spelat 339 7749029 e Marco Morassi 331 8230125

ITINERARIO B: Marco Manzini 340 7408926 e Paolo Baiti 333 4326644

Commissione Escursionismo - UD



LEGGERE Modalità iscrizione e partecipazione + Regolamento in calce

Affascinante escursione ricca di interesse storico che tocca ambienti di rara bellezza, con la proposta di due itinerari A e B. Depressioni carsiche tra le più profonde al mondo, un lembo di ghiacciaio superstite, mirabolanti fenomeni geologici, flora caratteristica e preziosa, panorami estesi e unici sul Friuli e oltre, una ferrata "storica" - la Julia per l'arrivo alla cima del M. Canin o in alternativa un percorso senza kit, più agevole fino al Bivacco E. Marussich ma che impegna nell'ascesa fino al M. Sart: questi gli ingredienti per un'entusiasmante giornata nel contesto del Parco Naturale Prealpi Giulie.

IL PARCO NATURALE PREALPI GIULIE www.parcoprealpigiulie.it

Il Parco Naturale regionale delle Prealpi Giulie è stato istituito nel 1996 e si estende su poco meno di 100 km² compresi nel territorio dei comuni di Chiusaforte, Lusevera, Moggio Udinese, Resia, Resiutta e Venzone e. Include le parti più elevate delle catene del Monte Plauris (m 1958), dei Monti Musi (m 1869) e del Monte Canin (m 2587), scendendo di quota solo in corrispondenza della frazione di Povici a Resiutta e nella Valle del Torrente Mea a Lusevera. La specificità della zona è determinata dal contatto di tre aree biogeografiche diverse, mediterranea, illirica ed alpina, che concorrono a determinare una straordinaria biodiversità.

LE ESCURSIONI - ITINERARIO A e B:

segue

Pcv19_2022_v00

Società Alpina Friulana

Sezione di Udine del CAI OdV

Via Brigata Re, 29 - Udine

Segreteria - tel. (+39) 0432 504290

mail: escursionismo@alpinafriulana.it

website: www.alpinafriulana.it



ITINERARIO A: MONTE CANIN via ferrata Julia



Raggiunto il Rif. Gilberti Soravito con la funivia, ci incamminiamo in salita lungo il sent. CAI 632 che si dirama a destra rispetto al Rifugio (Ovest) e che in breve tempo ci conduce a Sella Bila Pec dove sono presenti i resti di una vecchia caserma militare. Proseguiamo oltre fino a raggiungere un bivio con l'indicazione a sinistra (Sud) per la via Ferrata e la cima. Seguiamo ora il sentiero che si sviluppa su ghiaie, seguendo i bolli rossi, fino a raggiungere un dosso morenico oltre il quale riusciamo a intravedere quel che resta del ghiacciaio del Canin. Da questo punto e per raggiungere l'attacco della via ferrata, il sentiero, seppur siano presenti diversi bolli rossi e omini di pietra, non è sempre ben visibile anche perché lo stato del ghiacciaio e il suo innevamento superficiale, cambiano di anno in anno. Diverse sono anche le doline presenti lungo il percorso a cui prestare attenzione. Superato questo tratto giungiamo su un piccolo pianoro di roccia levigata dal ghiaccio dove potremo indossare il kit per salire la via ferrata.



Per raggiungere l'attacco della ferrata risaliamo ancora un breve tratto di ghiaione che potrebbe presentare qualche lingua di neve residua. Gli ultimi metri sono facilitati da una catena che ci porta fino alla base della roccia. Il primo tratto di ferrata non sarà facilmente arrampicabile a causa della roccia molto levigata. Salendo verticali e con una crescente esposizione la roccia diventa via via più arrampicabile. Giungiamo così alla targhetta della "VIA JULIA" posta in corrispondenza del punto di partenza originario della via ferrata (1962-63 Alpini Brigata Julia) a circa 30 metri dalla base quando il ghiacciaio era ancora al suo stato originale. Saliamo ora su roccette fino a raggiungere un primo canalino piacevole da arrampicare. Proseguiamo in verticale sempre su roccette e facili balze fino a una paretina verticale facilitata da staffe metalliche e un secondo canalino. Ora la via prosegue con facili tratti verticali, balze e traversi fino a raggiungere e risalire l'ultimo canalino prima del crinale dove termina la parte attrezzata della via ferrata. Questa ultima sezione della via presenta diversi sfasciumi e detriti che se smossi cadrebbero inevitabilmente su chi ci segue. Prestare molta attenzione. Giunti sul crinale dove corre il confine tra Italia e Slovenia, seguiamo i bolli rossi verso destra (Ovest) lungo un sentiero per esperti che presenta tratti esposti sia a Nord che a Sud, dove è necessario un passo sicuro e assenza di vertigini, fino a raggiungere in breve tempo la cima del Monte Canin 2587 m. Per il rientro seguiremo un lungo percorso che ci condurrà a Sella Prevala e poi al Rif. Gilberti

Soravito. l'itinerario per esperti che segue dapprima il filo di cresta fino a Forcella Tedesca presenta diversi tratti esposti e alcuni tratti attrezzati per i quali è necessario un passo sicuro e assenza di vertigini. Successivamente il sentiero corre a mezzacosta fino a raggiungere le pendici meridionali del monte Forato (breve tratto attrezzato). Il Monte Forato 2498 m. presenta una singolare "finestra" che dà sul versante italiano ed è raggiungibile con una breve deviazione. Noi proseguiamo in salita direzione Nord-Est fino a raggiungere prima Forcella Skrbina pod 2292 m. e poi in discesa rasentando profonde doline fino a Sella Prevala 2067 m. Da qui seguendo in Sent. CAI 636 rientriamo al Rif. Gilberti Soravito

TEMPI (indicativi) escursione itinerario A:		altitudine	dislivello	orario
Partenza da:	Rif. Gilberti Soravito	1850		8.45
a:	Sella Bila Pec	2005	+155	9.15
a:	Attacco Via Ferrata	2255	+250	10.15
a:	Cima M. Canin	2587	+332	12.20
da:	Cima M. Canin	2587		12.40
a:	Sella Prevala	2067	-520	16.00
arrivo a:	Rif. Gilberti Soravito	1850	-217	17.15

ITINERARIO B: M. SART / bivacco Elio Marussich



Dal Rifugio Celso Soravito Gilberti, insieme a noi salirà il gruppo A fino alla Sella Bila Pec. Da qui lo sguardo si apre a dominare la conca di Sella Prevala e si getta ai piedi del Col delle Erbe verso la conca del comprensorio, che offre gli spettacolari e caratteristici fenomeni carsici: percorriamo infatti il sentiero geologico del Foran del Muss – sent. CAI 632a, fino all'ingresso dell'abisso Boegan (una delle tante cavità della zona che con i suoi quasi 700 m di profondità fanno di quest'area la più celebre d'Europa per il carsismo e la speleologia): l'ambiente è lunare e suggestivo, miracolo di geologia e botanica della Natura. Risaliamo quindi fino ad intercettare il sent. 632 al bivio che prenderemo al rientro: ci sovrastano i versanti Nord del Gruppo del M. Canin, osservando quello che rimane del "suo" ghiacciaio e l'ambiente selvaggio che ha lasciato lavorando e ritirandosi nel tempo.

Continuiamo verso ovest, fino al bivacco Marussich e alla Sella di Grubia, punto panoramico ed incantevole, a cavallo tra la Val Resia a Sud e la Val Raccolana e i Piani del Montasio a Nord.



Da qui, chi lo desidera, continua fino alla cima del M. Sart sulla Alta via Resiana. Il tratto dalla Forchia di Terrarossa, il più impegnativo dell'uscita, prosegue per marcata traccia che guadagna il filo di cresta, dove si superano dei brevi saltini rocciosi e dei passaggi esposti. La pendenza decresce e raggiungiamo la cima est su terreno via via più agevole; la cima ovest si guadagna invece con una scelta più attenta dei passaggi tra lame rocciose almeno fino all'ultima insellatura, da dove la cresta si fa nuovamente larga ed erbosa ed il panorama è unico ed estesissimo.

Al rientro percorreremo interamente il sent. 632, sul quale corre la tappa del Sentiero Italia, tenendoci alla dx del bivio incontrato in precedenza. Avvicinandoci alla Sella Bila Pec, la mulattiera attraversa tratti intagliati nella roccia e franati da superare agevolmente, per poi ritornare al Rifugio Gilberti e riprendere la telecabinovia.

TEMPI (indicativi) escursione itinerario B:		altitudine	dislivello	orario
Partenza da:	Rif. Gilberti Soravito	1850		8.45
a:	Sella Bila Pec	2005	+155	9.30
a:	sent. 632a – abisso Boegan	1860	-145	9.55
a:	Biv. Elio Marussich	2040	+180	11.05
a:	M. Sart cima Est	2321	+281	12.30
a:	M. Sart cima Ovest	2324	+3	13.00
da:	M. Sart cima Ovest	2324		13.30
a:	Biv. Elio Marussich	2040	-284	14.30
a:	sent. 632 - Sella Bila Pec	2005	-35	15.45
arrivo a:	Rif. Gilberti – Soravito	1850	-155	16.15

EQUIPAGGIAMENTO:

ADEGUATO A ESCURSIONI IN MONTAGNA, CALZATURE IDONEE CON SUOLA IN VIBRAM E GUSCIO ANTIPIOGGIA. Visto il periodo estivo e l'assenza di vegetazione SI RACCOMANDANO PROTEZIONI SOLARI (crema, cappellino e occhiali) e un'ABBONDANTE RISERVA D'ACQUA (almeno 2 litri). Pranzo al sacco. Un ricambio completo da lasciare in auto.

PER ITINERARIO A: ADEGUATO PER ESCURSIONI SU VIA FERRATA: **CASCO, IMBRACO E SET DA FERRATA OMOLOGATI SONO OBBLIGATORI.**

NOTE:

La telecabinovia Canin si paga a parte in loco: ciascun partecipante porti i soldi giusti, per velocizzare i tempi

Si richiede a tutti i partecipanti **PASSO SICURO, ASSENZA DI VERTIGINI E UNA BUONA PREPARAZIONE FISICA**, di prendere visione del programma proposto, del percorso previsto e di attenersi allo stesso, di dotarsi di carta topografica del luogo, di mantenersi sempre in gruppo seguendo le disposizioni dei Direttori di escursione, rispettando in particolare i tempi di marcia.

PER ITINERARIO A: adatto a Escursionisti Esperti con Attrezzatura EEA

L'escursione non presenta un elevato dislivello ma risulta molto dispendiosa per i circa 11 km di percorso.

PER ITINERARIO B: l'itinerario, privo di particolari difficoltà fino alla Forchia di Terrarossa, da qui muta, richiedendo passo sicuro e dimestichezza con passaggi esposti e su roccette, allungandosi inoltre su tempistiche e impegni maggiori. Fermarsi al Bivacco Marussich è quindi un'opzione. La prosecuzione alla cima Est/ Ovest verrà valutata in loco dai Direttori.

I Direttori di escursione si riservano la facoltà di apportare modifiche all'itinerario programmato sulla base delle condizioni meteo e del luogo, nonché di valutare le capacità di progressione dei partecipanti.

CARTOGRAFIA: Carta topografica TABACCO 019 ALPI GIULIE OCCIDENTALI, scala 1: 25.000

SOCCORSO: Tel. 112 Italia (Numero Unico di Emergenza)

ESCURSIONI SUCCESSIVE: domenica 4 settembre: Monte **La Palazza, Andre dal Ledan, Cava Buscada**, Dolomiti Friulane

MODALITA' di ISCRIZIONE E PARTECIPAZIONE ALL'ESCURSIONE

iscrizioni	on line dal sito www.alpinafriulana.it/commissione-escursionismo
conferma	validità solo se confermata via mail dalla Segreteria SAF, entro il giorno precedente l'uscita
il mancato rispetto delle prescrizioni comporterà l'allontanamento dall'escursione	

REGOLAMENTO:

1. La partecipazione all'escursione è subordinata all'iscrizione da effettuarsi nella sede della Società Alpina Friulana (qui di seguito SAF) agli orari di Sportello oppure con la procedura on-line dal sito www.alpinafriulana.it, al versamento dell'importo stabilito sul programma e all'accettazione del presente Regolamento. Iscrizioni via breve o via mail non hanno effetto.
2. Le iscrizioni devono perfezionarsi secondo le modalità al pto.1 entro la giornata del giovedì precedente l'escursione, salvo diversa indicazione definita sul programma. Le iscrizioni possono essere chiuse anticipatamente nell'eventualità si raggiunga il numero massimo di iscritti.
3. Al momento dell'iscrizione si deve dichiarare la condizione di socio o non socio.
4. La copertura assicurativa è definita in accordo alle normative del Club Alpino Italiano (CAI).
5. I minori dovranno essere accompagnati da persona garante e responsabile.
6. Il Direttore di Escursione ha la facoltà (e dovere) di escludere dall'escursione i partecipanti che per cause diverse (p.e. inadeguato equipaggiamento, precarie condizioni fisiche, inesperienza) non diano sufficienti garanzie al superamento delle difficoltà dell'itinerario, senza pregiudizio per loro stessi e per il gruppo.
7. La quota versata a titolo di caparra non sarà rimborsata se non per cause imputabili alla SAF (p.e. annullamento dell'escursione per cause di forza maggiore). Motivazioni personali che possano impedire la partecipazione (p.e. famiglia, lavoro, salute) non costituiscono requisito per detto rimborso.
8. La SAF si riserva la facoltà di annullare l'escursione in caso di mancato raggiungimento del numero minimo di partecipanti, oppure se si si presentino situazioni tali da pregiudicare il buon esito. Inoltre, è possibile che per necessità sia modificato l'itinerario dell'escursione stessa e la sua logistica (p.e. mezzi di trasporto). Nel caso di annullamento dell'escursione sarà restituita la quota versata; nel caso di modifica dell'itinerario e della logistica la quota sarà riparametrata, restituendo parte di quanto versato, se dovuto.
9. L'escursione sarà effettuata conformemente al programma, salvo eventuali variazioni comunicate durante la presentazione della stessa presso la sede SAF o modifiche decise dal Direttore di escursione qualora sorgano situazioni di precarietà e rischio per i partecipanti.
10. Chi si iscrive all'escursione è ritenuto informato tramite il programma di dettaglio, oltre che dalla presentazione di questa presso la sede SAF nei giorni precedenti l'uscita, circa le caratteristiche dell'itinerario, le difficoltà e gli equipaggiamenti necessari, gli orari, il luogo di ritrovo, i mezzi di trasporto per il trasferimento; pertanto, nel caso in cui l'iscritto partecipi all'escursione, se ne assume la responsabilità.
11. L'escursione si intende tale dal luogo di partenza e di arrivo della stessa così come definito dal programma di dettaglio. Il trasferimento dal luogo di ritrovo al luogo dell'escursione e viceversa per il rientro, fanno parte del programma quando ci sia esplicita indicazione organizzativa.
12. Il partecipante, prima di iscriversi, deve leggere con attenzione il programma e valutare l'opportunità della propria iscrizione in base alle proprie capacità tecniche e al proprio stato di salute e allenamento fisico.
13. Ai partecipanti sono particolarmente richieste: puntualità al ritrovo, scrupolosità nel seguire le indicazioni del Direttore di Escursione ed Accompagnatori, prudenza, disponibilità e collaborazione.
14. Durante l'escursione si deve rimanere uniti alla comitiva evitando inutili ritardi, non si devono creare situazioni difficili per la propria e altrui incolumità, non si devono lasciare rifiuti di alcun genere sui percorsi e/o luoghi di sosta.
15. Non è consentito ad alcuno, salvo autorizzazione, l'abbandono della comitiva o la deviazione per altri percorsi.
16. Per quanto qui non contemplato vale lo Statuto della Società Alpina Friulana.
17. La partecipazione all'attività implica automaticamente lettura, conoscenza ed accettazione del presente Regolamento, da considerarsi parte integrante del programma della medesima.